

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari
FOGLIO INFORMATIVO: Mutuo Chirografario Beni Strumentali
"Nuova Sabatini"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Desio e della Brianza S.p.A. con sede legale in Desio (MB) via Rovagnati n. 1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094, Codice Fiscale n. 01181770155, P. IVA n. 10537880964, Capitale Sociale € 70.692.590,28, i.v., Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3440/5 www.bancodesio.it areacomunicazione@bancodesio.it tel. 0362/6131 fax. 0362/488212

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

.....
cognome e nome del soggetto incaricato

.....
numero di telefono

.....
indirizzo di posta elettronica

dipendente

iscritto all'albo dei consulenti finanziari

non iscritto all'albo dei consulenti finanziari

.....
estremi dell'iscrizione all'albo dei consulenti finanziari/mediatori creditizi

CHE COS'E' IL MUTUO

Con il contratto di mutuo il cliente riceve in prestito una somma di denaro e si impegna a restituire alla banca la stessa somma maggiorata degli interessi contrattualmente stabiliti, entro una determinata scadenza, tramite il pagamento di rate costanti comprensive di quota capitale ed interessi (ammortamento).

Il finanziamento può essere assistito da garanzia personale (fideiussione) oppure non avere alcuna garanzia (chirografario). In ogni caso la Banca si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ulteriori garanzie rilasciate ad altri soggetti.

Il contratto di mutuo chirografario è stipulato con scrittura privata.

Ai sensi dell'art. 118, comma 2-bis, del Testo Unico Bancario, la Banca ha la facoltà di modificare, ad esclusione delle microimprese, il tasso d'interesse applicabile al Mutuo al verificarsi di specifici eventi che, provocando un incremento del costo del rischio di credito associato al Mutuo, si riflettano nella crescita dell'importo della Perdita Attesa, ai sensi delle condizioni contrattuali.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile con previsione di un tasso minimo

Il tasso varia in relazione all'andamento del parametro specificamente indicato nel contratto fino all'eventuale raggiungimento del tasso minimo, consentendo al mutuatario di corrispondere, tempo per tempo, un tasso in linea con le variazioni di mercato, fruendo eventuali riduzioni inerenti il perimetro fino al raggiungimento del tasso minimo.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo a tasso fisso

Il tasso non si modifica durante la vita del contratto e, di conseguenza, la rata rimane costante a prescindere dall'andamento del costo del denaro. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo con rate di preammortamento

Si caratterizza per:

- un tasso di interesse definito all'erogazione del mutuo in misura fissa o variabile, che regola sia il periodo di preammortamento sia quello successivo di ammortamento.
- un periodo di preammortamento, durante il quale il cliente paga rate composte da soli interessi; in questo periodo il cliente non rimborsa il capitale che rimane quindi invariato rispetto all'erogazione iniziale.
- un periodo di ammortamento, successivo al termine del periodo di preammortamento, a partire dal quale il cliente comincia a rimborsare il capitale e paga rate composte da quota capitale e quota interessi.
- alla fine del periodo di preammortamento la rata aumenta poiché il cliente comincia a rimborsare anche la quota capitale; l'aumento dell'importo dipende dalla durata complessiva del mutuo. Più il periodo di ammortamento è breve, maggiore è l'incidenza dell'aumento della rata.

CARATTERISTICHE DEL MUTUO CHIROGRAFARIO "NUOVA SABATINI"

Il Mutuo Chirografario plafond "BENI STRUMENTALI", c.d. "NUOVA SABATINI", è un finanziamento accordato ai sensi della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), ABI e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP).

E' destinato alle PMI, operanti in Italia, così come definite dalla normativa comunitaria appartenenti a tutti i settori, ad eccezione dell'industria carboniera, delle attività finanziarie e assicurative, della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

E' finalizzato a finanziare investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali di Impresa e attrezzature, nuovi di fabbrica e ad uso produttivo, anche a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi volti a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e/o dei processi produttivi nonché hardware, in software ed in tecnologia e digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Il finanziamento, erogato in unica soluzione, può essere concesso a tasso fisso o a tasso variabile. Il rimborso avviene mediante il pagamento di rate.

Il Cliente può beneficiare di un periodo di preammortamento di 3,6 o di 12 mesi, intercorrente tra la data di erogazione e la data di decorrenza della prima rata di ammortamento, durante il quale

rimborso solo interessi.

La Banca, quale soggetto abilitato per la concessione dei finanziamenti, può essere assistita dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della Legge 23 dicembre 1996, n.662, (di seguito "FCG"), nella misura massima dell'ottanta per cento dell'ammontare del finanziamento e che, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ne disciplina le priorità d'accesso e modalità semplificate di concessione della garanzia del FGC, sui predetti finanziamenti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	MUTUO A TASSO VARIABILE - ESEMPIO	
		Importo del mutuo	Euro 100.000,00
		Durata anni	4
		Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)	15,01 %
		Tasso di interesse (parametro di indicizzazione + spread)	
		Parametro di Indicizzazione del Tasso di Interesse	EUR 1M PUNT BASE365 RIL.PENULTIMO G.LAV.MESE PREC.
		Valore Parametro	+3.681
		Spread del Tasso di Interesse	9,00000
		Tasso minimo	9,00000 %
		Periodicità rate	Mensile
		Imposta sostitutiva	Euro 0,000
		Oneri e Spese	INCASSO RATA - Euro 3,500
		Oneri e Spese	PROD.COM.PERIODICA - Euro 0,400
		Istruttoria	2.250,000
		Invio comunicazioni ai sensi della normativa sulla trasparenza	Euro 0,700
		Gestione Pratica (*)	Euro 40,000
	(*) Annuali, incluse nell'ultima rata del periodo di riferimento		

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione

TAEG E IMPORTO DELLA RATA

DURATA DEL MUTUO (MESI)	VALORE INDICE DI RIFERIMENTO %	SPREAD	TASSO NOMINALE %	T.A.E.G. %	IMPORTO RATA Euro
48	3,68100	9,00000	12,68100	15,01	2.670,44

Durata	minimo 24 mesi; massimo 60 mesi (compreso il periodo di preammortamento che potrà avere durate definite e non modificabili pari a 3/6/12 mesi) (*)
(*) compreso eventuale preammortamento tecnico	
Importo massimo finanziabile	Euro 4.000.000,00
Importo minimo finanziabile	Euro 80.000,00

TASSI

MUTUI A TASSO VARIABILE

Tasso di interesse nominale annuo	12,68100 %
-----------------------------------	------------

Parametro di indicizzazione	Euribor 1 mese puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
Tasso di interesse nominale annuo per periodicità trimestrale	12,83600%
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
Tasso di interesse nominale annuo per periodicità rata semestrale	12,99900%
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
spread massimo (punti percentuali)	9,00000
Tasso minimo	9,00000 %
Tasso di interesse di preammortamento (incluso eventuale preammortamento tecnico)	Pari al tasso di interesse nominale annuo della stipula e rideterminato periodicamente in base al parametro maggiorato dello spread.

MUTUI A TASSO FISSO

Tasso di interesse nominale annuo massimo	11,00%
Tasso di interesse di preammortamento (incluso eventuale preammortamento tecnico)	Pari a quello applicato a tutte le rate del mutuo

TASSO DI MORA

Tasso di mora	TASSO RATA + 3%
---------------	-----------------

SPESE

VOCI DI COSTO

Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	2,25% dell'importo finanziato con un minimo di Euro 600,00	
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione Pratica (*) (**)	Euro 40,000
		(*) Annuali, incluse nell'ultima rata del periodo di riferimento	
		(**) Pari a Euro 0,00 se assistito da Garanzia del FCG	
		Rimborso spese di presentazione pratica	Euro 0,00
		Incasso rata	
		- con addebito in c/c	Euro 3,500
		- con addebito per cassa	Euro 4,50
		Produzione comunicazione ai sensi della normativa sulla Trasparenza	
		- cartaceo	Euro 0,400
		- on line	Euro 0,00
		Invio comunicazione	
		- cartaceo	Euro 0,700
		- on line	Euro 0,00
		Commissione di rinegoziazione (*)	0,50% sul debito residuo
		(*) non applicabile nel caso di rinegoziazione volta ad evitare la surrogazione da parte di altro Istituto di Mutuo erogato a micro-imprese	
		Compenso estinzione anticipata	2% sul capitale rimborsato

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	PIANO FRANCESE
Tipologia di rata	Costante
Periodicità delle rate	Mensile, trimestrale, semestrale
Divisore fisso per le rate di preammortamento, in base all'effettivo numero di giorni trascorsi	36.500

Divisore fisso per le rate successive	36.000
---------------------------------------	--------

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo ad "altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancodesio.it

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ULTIME RILEVAZIONI DEGLI INDICI DI RIFERIMENTO

Periodo di applicazione dal	01/09/2023
Indice di riferimento	Euribor 1 mese puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
- Valore indice	3,681
Indice di riferimento	Euribor 3 mesi puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
- Valore indice	3,836
Indice di riferimento	Euribor 6 mesi puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
- Valore indice	3,999

Periodo di applicazione dal	01/08/2023
Indice di riferimento	Euribor 1 mese puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
- Valore indice	3,615
Indice di riferimento	Euribor 3 mesi puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
- Valore indice	3,766
Indice di riferimento	Euribor 6 mesi puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
- Valore indice	4,027

SERVIZI ACCESSORI

Sono a disposizione del contraente le seguenti coperture assicurative di carattere opzionale:

CHIARA PROTEZIONE FINANZIAMENTO NEW - PROTEZIONE RIMBORSO DEL FINANZIAMENTO, a premio unico o annuo, che comprende specifiche garanzie danni (prestate da Helvetia Italia Assicurazioni S.p.A.) da abbinare ai Mutui.

In particolare comprende le seguenti Sezioni:

A) Sezione "Protezione del debito residuo", che prevede le seguenti garanzie:

- 1) Morte da infortunio;
- 2) Invalidità totale e permanente da infortunio o malattia;

B) Sezione "Protezione della rata", che prevede le seguenti garanzie:

- 1) Disoccupazione\Perdita involontaria dell'impiego - acquistabile solo da lavoratori dipendenti di enti privati;
- 2) Inabilità temporanea totale al lavoro da infortunio o malattia - acquistabile solo da lavoratori autonomi;
- 3) Ricovero ospedaliero per grande intervento chirurgico - acquistabile da qualsiasi assicurato indipendentemente dal suo "status lavorativo".

Per le polizze collocate dalla Banca è possibile consultare i rispettivi documenti Informativi disponibili presso tutte le filiali.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Oneri fiscali: imposta di bollo assolta in modo virtuale se dovuta, per finanziamenti di durata fino a 18 mesi, nella misura tempo per tempo vigente, stabilita dalla normativa fiscale.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Trascorsi 18 mesi dalla stipula è concessa al Mutuatario la facoltà di estinguere in via anticipata il finanziamento previo il pagamento di una somma comprensiva di capitale residuo e compensi contrattualmente stabiliti.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Immediatamente, alla disponibilità della somma.

Reclami

Per eventuali contestazioni il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami del Banco, Via Rovagnati, 1 20832 Desio (MB), fax.+39.0362.488201, e-mail: reclami@bancodesio.it, PEC: reclami@pec.bancodesio.it., che provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di loro ricezione, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta del Banco o non ha ricevuto riscontro dal Banco nel termine sopra previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità indicate nell'apposita guida, che il Banco mette a disposizione della clientela presso le proprie Filiali e sul proprio sito internet. Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo, potrà presentare istanza al Conciliatore Bancario Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR) con le modalità stabilite da detto organismo disponibili in Filiale o consultabili sul sito www.conciliatorebancario.it.

Il Banco e il Cliente concordano che qualora quest'ultimo intendesse avviare, con riferimento al presente contratto, una procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, ogni contestazione dovrà essere sottoposta in via esclusiva al Conciliatore Bancario e Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Resta ferma in ogni caso la facoltà per il Cliente - e/o il Garante- di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità sopra descritte.

La Guida Pratica all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet del Banco.

LEGENDA

Euribor	Tasso di riferimento, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, rilevato periodicamente dalla European Money Market Institute. Il tasso è diffuso sul circuito telematico Reuters e di norma pubblicato su autorevoli fonti di informazione finanziaria.
Imposta sostitutiva	Imposta prevista dagli artt. 15 e seguenti del D.P.R. 601/73 che viene applicata (a seguito di esercizio dell'opzione) ai finanziamenti di durata superiore ai 18 mesi, in alternativa alle imposte ordinarie (imposta di registro, bollo, ipotecaria, catastale, e tassa di concessione governativa). L'importo dell'imposta, viene calcolata, sulle somme erogate in termini percentuali (in linea generale l'aliquota è pari allo 0,25%).
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo
Micro- impresa	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro
Parametro di indicizzazione	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi) calcolato al tasso definito nel contratto
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito

Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo cadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali, etc.). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il mutuo
Rata costante	L'importo della quale somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, ad esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<p>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario.</p> <p>Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.</p>
Tasso minimo	<p>Tasso-soglia minimo applicato (tasso floor); tasso convenzionalmente applicato nel caso in cui, al momento della rilevazione del tasso da applicare, a causa di oscillazioni del parametro di indicizzazione, il tasso complessivo (sommatoria di parametro e spread) dovesse risultare inferiore a tale tasso.</p>